



# NOTE STATISTICHE

## Analisi della mortalità nelle Aree sovracomunali della provincia di Modena

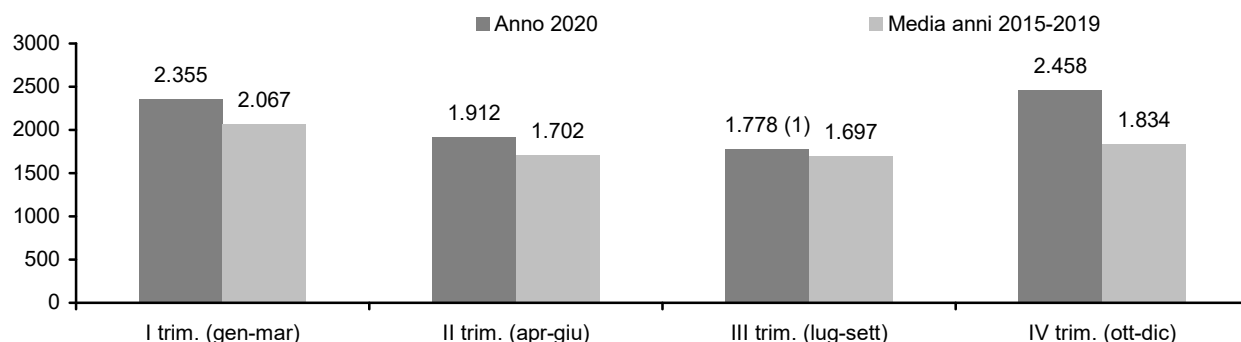
IV trimestre 2020 (ottobre – dicembre)

Lo studio delle variazioni dei livelli di mortalità rappresenta una delle principali dimensioni di analisi dell'impatto che il COVID-19 ha avuto sul contesto socio-sanitario ed economico, specialmente in realtà territoriali, come quella modenese, classificate, già nelle prime settimane di pandemia in Italia, come "provincia a diffusione alta".

Il presente rapporto rappresenta il quarto numero della collana di approfondimento che la Provincia di Modena dedica all'analisi della mortalità dei propri residenti. Lo scopo, anche nel quarto trimestre, è l'esame dell'impatto dell'epidemia sulla mortalità attraverso l'eccesso dei decessi, registrati dalle Anagrafi modenesi nel periodo ottobre-dicembre 2020, rispetto al corrispondente trimestre 2019 e alla corrispondente media del quinquennio 2015-2019 (IV trimestre).

La **Tab. 1** evidenzia che, nel periodo **ottobre – dicembre 2020**, le Anagrafi dei Comuni modenesi<sup>1</sup> hanno registrato **2.458 decessi complessivi** (sono stati 1.781 i morti registrati nel IV trim 2019): +1.834 unità, +38,0% rispetto al quarto trimestre 2019, rilevando a pieno **gli effetti della seconda ondata pandemica sulla mortalità complessiva**. Il confronto con i livelli di mortalità medi del quarto trimestre del quinquennio precedente (media 2015-2019) evidenzia un incremento percentuale del numero di decessi pari al 34,0% (+624 decessi). Con riferimento ai medesimi periodi, il tasso generico di mortalità, che rappresenta il numero di morti ogni mille residenti, passa dal 2,6 per mille degli anni passati, al 3,5 per mille del quarto trimestre del 2020.

**Graf.1 - Decessi registrati in provincia di Modena - valori assoluti. Dati trimestrali. Anno 2020 e media 2015-2019**



Fonte: Istat - con l'1/1/2020 inizia una nuova serie storica per i dati di flusso. Istat (anni 2015-2019) gli anni 2018 e 2019 dati post-censimento, 2020 dati post-censimento provvisori per il I - IV trimestre

<sup>1</sup> Fonte: Istat



# NOTE STATISTICHE

**Tab.1 - Decessi registrati in provincia di Modena per sesso - valori assoluti, variazioni assolute e %, tassi generici di mortalità - dati al quarto trimestre degli anni 2020, 2019, 2015-2019**

Aree sovracomunali	Morti IV trimestre 2020			Variazione rispetto al IV trimestre 2019						Variazione rispetto al IV trimestre media 2015-2019						Tasso generico di mortalità (n. di morti ogni 1.000 residenti) IV trim. 2020   IV trim. 2019   IV trim. 2015-2019		
				Assolute			%			Assolute			%					
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T			
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>1,163</b>	<b>1,295</b>	<b>2,458</b>	<b>336</b>	<b>341</b>	<b>677</b>	<b>40.6</b>	<b>35.7</b>	<b>38.0</b>	<b>311</b>	<b>313</b>	<b>624</b>	<b>36.5</b>	<b>31.9</b>	<b>34.0</b>	<b>3.5</b>	<b>2.5</b>	<b>2.6</b>
<b>AREE DI SISTEMA</b>																		
Bassa pianura	165	211	376	32	73	105	24.1	52.9	38.7	42	76	118	34.1	56.3	45.7	4.0	2.9	2.7
Area metropolitana	869	961	1,830	292	251	543	50.6	35.4	42.2	247	230	477	39.7	31.5	35.3	3.4	2.4	2.5
Collina e montagna	129	123	252	12	17	29	10.3	16.0	13.0	22	7	29	20.6	6.0	13.0	3.7	3.3	3.3
<b>COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO</b>																		
Cintura nord	79	92	171	25	31	56	46.3	50.8	48.7	16	29	45	25.4	46.0	35.7	3.2	2.1	2.3
Cintura sud	156	160	316	26	24	50	20.0	17.6	18.8	48	36	84	44.4	29.0	36.2	3.1	2.6	2.3
<b>DISTRETTI SANITARI</b>																		
N° 1 di Carpi	148	203	351	49	52	101	49.5	34.4	40.4	26	62	88	21.3	44.0	33.5	3.3	2.4	2.5
N° 2 di Mirandola	148	186	334	25	61	86	20.3	48.8	34.7	37	65	102	33.3	53.7	44.0	4.0	2.9	2.7
N° 3 di Modena	344	378	722	152	124	276	79.2	48.8	61.9	121	98	219	54.3	35.0	43.5	3.8	2.4	2.7
N° 4 di Sassuolo	175	185	360	34	28	62	24.1	17.8	20.8	40	32	72	29.6	20.9	25.0	3.0	2.5	2.4
N° 5 di Pavullo	70	65	135	10	2	12	16.7	3.2	9.8	8	-5	3	12.9	-7.1	2.3	3.3	3.0	3.2
N° 6 di Vignola	162	147	309	29	32	61	21.8	27.8	24.6	49	22	71	43.4	17.6	29.8	3.4	2.7	2.6
N° 7 di Castelfranco Emilia	116	131	247	37	42	79	46.8	47.2	47.0	30	39	69	34.9	42.4	38.8	3.3	2.2	2.3
<b>DISTRETTI SCOLASTICI</b>																		
N° 15 di Carpi	110	157	267	37	40	77	50.7	34.2	40.5	14	46	60	14.6	41.4	29.0	3.2	2.3	2.5
N° 16 di Mirandola	148	186	334	25	61	86	20.3	48.8	34.7	37	65	102	33.3	53.7	44.0	4.0	2.9	2.7
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	533	593	1,126	197	180	377	58.6	43.6	50.3	167	157	324	45.6	36.0	40.4	3.6	2.4	2.6
N° 19 di Sassuolo	175	185	360	34	28	62	24.1	17.8	20.8	40	32	72	29.6	20.9	25.0	3.0	2.5	2.4
N° 20 di Pavullo	70	65	135	10	2	12	16.7	3.2	9.8	8	-5	3	12.9	-7.1	2.3	3.3	3.0	3.2
N° 21 di Vignola	127	109	236	33	30	63	35.1	38.0	36.4	45	18	63	54.9	19.8	36.4	3.7	2.7	2.8
<b>CENTRI PER L'IMPIEGO</b>																		
Area di Carpi	148	203	351	49	52	101	49.5	34.4	40.4	26	62	88	21.3	44.0	33.5	3.3	2.4	2.5
Area di Mirandola	148	186	334	25	61	86	20.3	48.8	34.7	37	65	102	33.3	53.7	44.0	4.0	2.9	2.7
Area di Modena	344	378	722	152	124	276	79.2	48.8	61.9	121	98	219	54.3	35.0	43.5	3.8	2.4	2.7
Area di Sassuolo	175	185	360	34	28	62	24.1	17.8	20.8	40	32	72	29.6	20.9	25.0	3.0	2.5	2.4
Area di Pavullo	70	65	135	10	2	12	16.7	3.2	9.8	8	-5	3	12.9	-7.1	2.3	3.3	3.0	3.2
Area di Vignola	162	147	309	29	32	61	21.8	27.8	24.6	49	22	71	43.4	17.6	29.8	3.4	2.7	2.6
Area di Castelfranco E.	116	131	247	37	42	79	46.8	47.2	47.0	30	39	69	34.9	42.4	38.8	3.3	2.2	2.3
<b>DISTRETTI A.R.P.A.</b>																		
Carpi-Mirandola	309	407	716	85	123	208	37.9	43.3	40.9	61	129	190	24.6	46.4	36.1	3.5	2.5	2.6
Modena	520	562	1,082	184	163	347	54.8	40.9	47.2	175	149	324	50.7	36.1	42.7	3.6	2.4	2.5
Sassuolo-Vignola	215	213	428	57	40	97	36.1	23.1	29.3	58	32	90	36.9	17.7	26.6	3.1	2.4	2.4
Pavullo	119	113	232	10	15	25	9.2	15.3	12.1	17	3	20	16.7	2.7	9.4	3.7	3.3	3.4
<b>FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI</b>																		
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico	153	166	319	36	25	61	30.8	17.7	23.6	36	30	66	30.8	22.1	26.1	2.9	2.4	2.3
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico - Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia	22	19	41	-2	3	1	-8.3	18.8	2.5	4	2	6	22.2	11.8	17.1	4.2	4.1	3.5
Unione delle Terre d'argine	148	203	351	49	52	101	49.5	34.4	40.4	26	62	88	21.3	44.0	33.5	3.3	2.4	2.5
Unione Comuni del Sorbara	116	131	247	37	42	79	46.8	47.2	47.0	30	39	69	34.9	42.4	38.8	3.3	2.2	2.3
Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord	100	133	233	10	44	54	11.1	49.4	30.2	25	48	73	33.3	56.5	45.6	3.9	3.0	2.6
Unione "Terre di Castelli"	152	135	287	26	26	52	20.6	23.9	22.1	46	19	65	43.4	16.4	29.3	3.3	2.7	2.5
Unione dei Comuni del Frignano	70	65	135	10	2	12	16.7	3.2	9.8	8	-5	3	12.9	-7.1	2.3	3.3	3.0	3.2
Resto della provincia	402	443	845	170	147	317	73.3	49.7	60.0	136	118	254	51.1	36.3	43.0	3.9	2.4	2.8

Fonte: Istat – dati provvisori



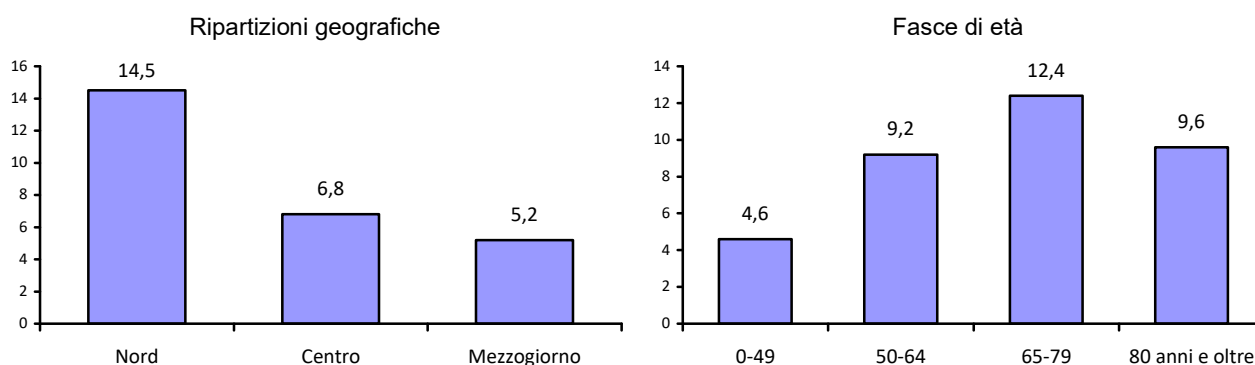
# NOTE STATISTICHE

Il **5 marzo 2021** è stato pubblicato il quinto **Rapporto**, prodotto congiuntamente dall'**Istituto nazionale di statistica (Istat)** e dall'**Istituto Superiore di Sanità (Iss)**, di **“analisi della mortalità dell’anno 2020 per il complesso dei decessi e per il sottoinsieme dei soggetti positivi al Covid-19 deceduti”**. Nel rapporto vengono indagate le principali caratteristiche dell’epidemia e i loro effetti sulla mortalità totale, distinguendo tra la prima (febbraio-maggio 2020) e la seconda (ottobre-gennaio 2021) *ondata epidemica* ( <https://www.istat.it/it/archivio/254507> ). **Nell’anno 2020 il totale dei decessi per il complesso delle cause è stato il più alto mai registrato nel nostro Paese dal secondo dopoguerra: 746.146 decessi, 100.526 decessi in più rispetto alla media 2015-2019 (15,6% di eccesso)**. In tale valutazione occorre tener conto che nei mesi di gennaio e febbraio 2020 i decessi per il complesso delle cause sono stati inferiori di circa 7.600 unità a quelli della media dello stesso bimestre del 2015-2019 e che i primi decessi di persone positive al Covid-19 risalgono all’ultima settimana di febbraio 2020. Pertanto, volendo stimare l’impatto dell’epidemia Covid-19 sulla mortalità totale, è più appropriato considerare l’eccesso di mortalità verificatosi tra marzo e dicembre 2020. In questo periodo, a livello nazionale, si sono osservati 108.178 decessi in più rispetto alla media dello stesso periodo degli anni 2015-2019 (21% di eccesso). Guardando alle classi di età, il contributo più rilevante all’eccesso dei decessi dell’anno 2020, rispetto alla media degli anni 2015-2019, è dovuto all’incremento delle morti della popolazione con 80 anni e più che spiega il 76,3% dell’eccesso di mortalità complessivo; in totale sono decedute 486.255 persone di 80 anni e oltre (76.708 in più rispetto al quinquennio precedente). L’incremento della mortalità nella classe di età 65-79 anni spiega un altro 20% dell’eccesso di decessi; in termini assoluti l’incremento per questa classe di età, rispetto al dato medio degli anni 2015-2019, è di oltre 20 mila decessi (per un totale di 184.708 morti nel 2020).

**Tra il mese di febbraio e il 31 dicembre 2020, a livello nazionale, sono stati registrati 75.891 decessi nel Sistema di Sorveglianza Nazionale integrata Covid-19 dell’ISS.**

**Dall’inizio dell’epidemia e fino al 31 dicembre 2020 il contributo dei decessi Covid-19 alla mortalità per il complesso delle cause è stato, a livello medio nazionale, del 10,2%, con differenze fra le varie ripartizioni geografiche e fasce di età.**

**Graf.2 – Contributo % dei decessi Covid-19 alla mortalità per il complesso delle cause dall’inizio dell’epidemia fino al 31.12.2020, per ripartizioni geografiche e fasce di età**



Fonte: Istat e ISS



# NOTE STATISTICHE

**Lo scenario di diffusione epidemica può essere sintetizzato in tre fasi.**

- Il periodo **da febbraio alla fine di maggio 2020 (Prima ondata)** si è caratterizzato per una rapidissima diffusione dei casi e dei decessi e per una forte concentrazione territoriale prevalentemente nel Nord del Paese.  
**Considerando i decessi** per il complesso delle cause, durante la prima fase dell'epidemia si sono contati oltre 211.750 decessi (da marzo a maggio del 2020), 50.957 in più rispetto alla media dello stesso periodo degli anni 2015-2019.
- Nella stagione estiva, **da giugno a metà settembre (Fase di transizione)**, la diffusione è stata inizialmente molto contenuta.
- A partire **dalla fine di settembre 2020 (Seconda ondata)** i casi sono di nuovo aumentati rapidamente fino alla prima metà di novembre, per poi diminuire.  
**Considerando i decessi** per il complesso delle cause, durante il periodo ottobre-dicembre 2020 si sono contati 213 mila morti, 52 mila in più rispetto alla media dello stesso periodo degli anni 2015-2019.

La situazione della diffusione in Italia, rispetto alla prima ondata epidemica, è notevolmente mutata sia in termini quantitativi che di distribuzione geografica.

La Fig. 1 e la Fig. 2 mostrano una tendenza simile tra l'andamento dei nuovi casi e quello dei decessi Covid-19, ma la seconda risulta traslata di alcune settimane.

Occorre considerare che i decessi sono riportati per data di morte, mentre quelli delle diagnosi fanno riferimento alla data dell'effettuazione del tampone. Dal momento della positività del tampone al momento del decesso decorrono in media due settimane.

Pertanto, i decessi COVID-19 sono da riferirsi più propriamente a diagnosi effettuate nelle settimane precedenti. Ciò spiega il fatto che la curva dei decessi Covid19 non sia sincrona a quella delle diagnosi.

La curva dei decessi, analogamente a quella dei casi, mostra una crescita a partire da settembre.

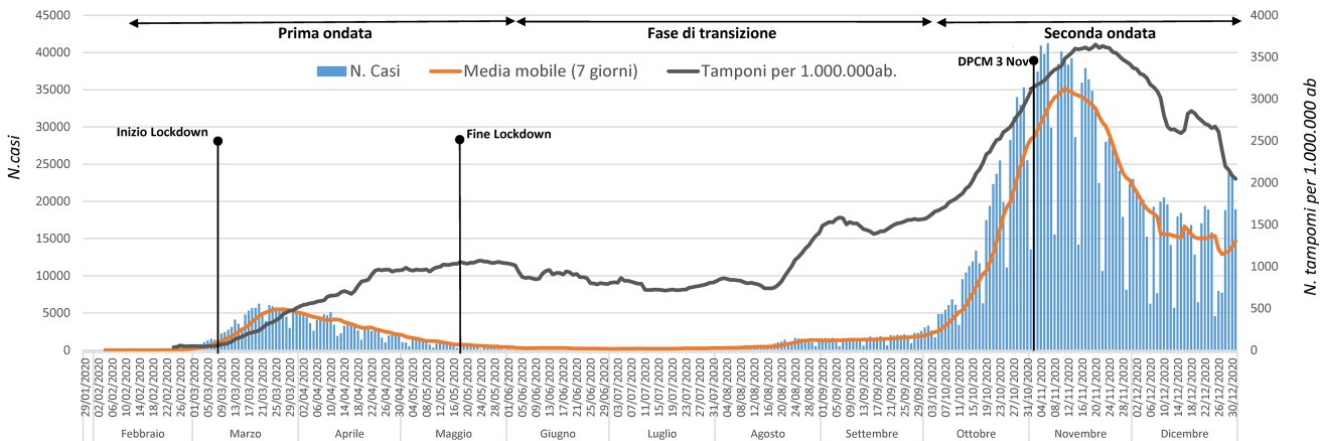
Pur essendo il numero dei casi con diagnosi confermata con Covid-19 più elevato nella *Seconda ondata*, il numero assoluto di decessi si mantiene leggermente più basso rispetto alla prima. Questo dipende principalmente dal fatto che nella seconda ondata è stato diagnosticato un maggior numero di casi asintomatici e relativamente giovani con un minor rischio di decesso.

La esperienza dei servizi ad affrontare l'emergenza e le migliorate conoscenze in merito a possibili trattamenti terapeutici possono avere ulteriormente contribuito alla diminuzione della letalità tra i casi diagnosticati con Covid-19 nella seconda ondata.



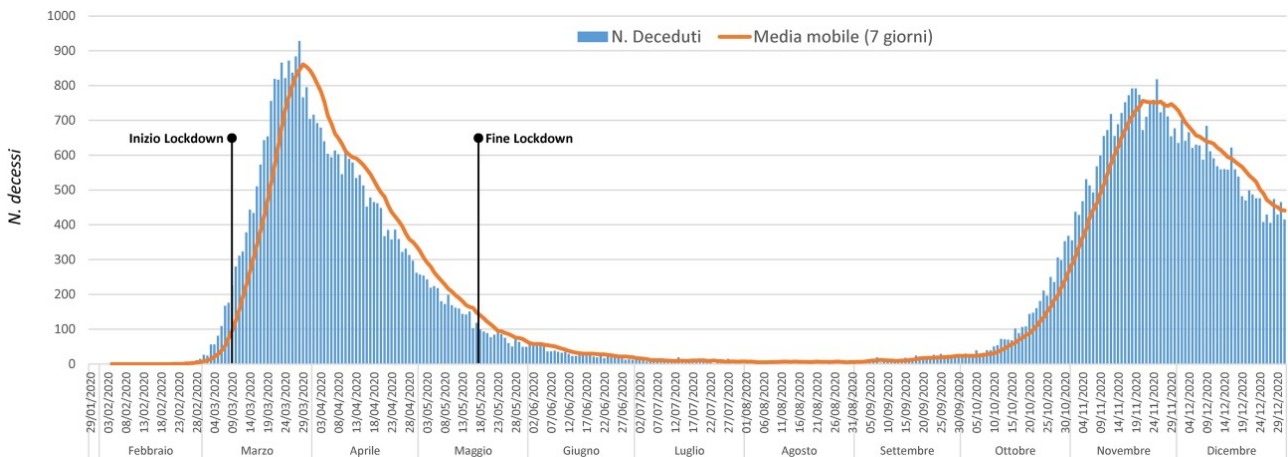
# NOTE STATISTICHE

**Fig. 1. Numero di casi di Covid-19 per data di prelievo/diagnosi e numero di tamponi (per milione di abitanti). Italia, febbraio–dicembre 2020.**



Fonte: Iss, Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

**Fig. 2. Andamento giornaliero dei decessi segnalati al Sistema di Sorveglianza Integrata Covid-19. Periodo febbraio-dicembre 2020.**



Fonte: Iss, Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Il **bilancio della prima fase dell'epidemia**, in termini di **eccesso di decessi** per il complesso delle cause, è particolarmente pesante per la **Lombardia (+111,8%)**; per tutte le **altre regioni del Nord** l'incremento dei morti del periodo marzo-maggio 2020 è compreso **tra il 42% e il 47%**; solamente il Veneto e il Friuli Venezia Giulia hanno un eccesso di decessi più contenuto (rispettivamente **+19,4%** e **+9,0%**). Al Centro si evidenzia il caso delle Marche (**+27,7%**), regione che si distingue rispetto all'incremento medio della ripartizione (**+8,1%**).

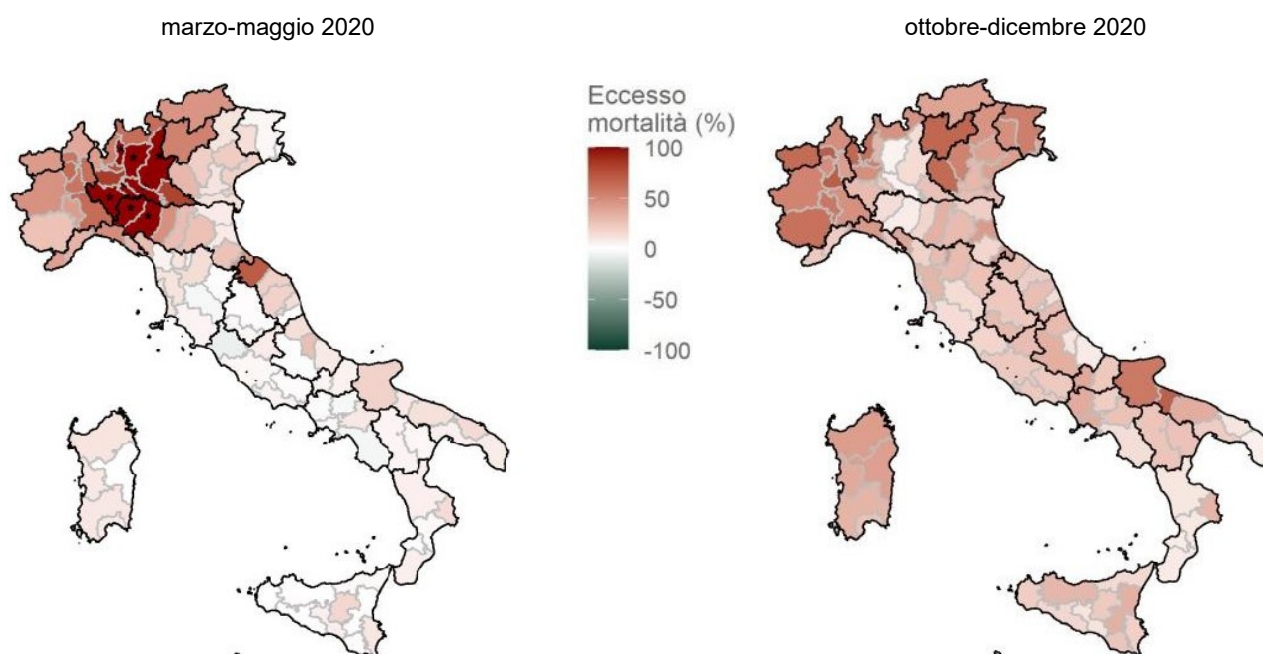
A partire **dalla metà di ottobre 2020** diventano via via più evidenti gli effetti della **Seconda ondata** dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale. In alcune regioni l'eccesso di mortalità dell'ultimo trimestre del 2020 supera quello della prima ondata (marzo-maggio 2020): in Valle d'Aosta (**+63,7%** rispetto al **+42,6%** del trimestre marzo-maggio), in Piemonte (**+53%** rispetto al **+47,5%**), in Veneto (**+44,4%** rispetto al **19,4%**), in Friuli Venezia Giulia (**+45,6%** a fronte del **+9,0%**), nella



# NOTE STATISTICHE

Provincia autonoma di Trento (65,4% vs 53,1%). Al contrario, l'eccesso di mortalità del trimestre ottobre-dicembre, rispetto alla media dello stesso periodo degli anni 2015-2019, è più basso di quello della prima ondata in Lombardia (+37,1% in contrapposizione al +111,8%), in Emilia-Romagna (+25,4% rispetto a +43,6%), in Liguria (+33,9 vs +42,2%) e nella provincia autonoma di Bolzano (+39,1% rispetto a +45,4%).

**Fig. 3. Eccesso di mortalità totale rispetto alla media dei decessi 2015-2019 (valori percentuali) nelle due ondate di epidemia: marzo-maggio, ottobre-dicembre 2020.**



Fonte: Iss, S. sorveglianza integrata Covid-19



# NOTE STATISTICHE

**Tab.2 - Decessi totali e per Covid-19 registrati nelle province italiane - valori assoluti, variazioni assolute e %. Anno 2020, media 2015-2019**

Provincia	Decessi totali			Decessi per Covid-19 anno 2020	Incidenza % decessi per Covid-19 su totale decessi. anno 2020	Provincia	Decessi totali			Decessi per Covid-19 anno 2020	Incidenza % decessi per Covid-19 su totale decessi. anno 2020
	Media 2015-19	2020	Var % 2020 / media 2015-19				Media 2015-19	2020	Var % 2020 / media 2015-19		
Torino	26.066	32.064	23,0	3.561	11,1	Terni	2.964	3.186	7,5	190	6,0
Vercelli	2.475	3.183	28,6	351	11,0	Viterbo	3.866	3.965	2,6	221	5,6
Novara	4.206	5.209	23,8	642	12,3	Rieti	1.976	2.082	5,4	191	9,2
Cuneo	7.188	8.595	19,6	869	10,1	Roma	42.108	44.352	5,3	2.724	6,1
Asti	3.004	3.690	22,8	466	12,6	Latina	5.336	5.809	8,9	340	5,9
Alessandria	6.275	7.814	24,5	1.134	14,5	Frosinone	5.642	5.953	5,5	241	4,0
Aosta	1.481	1.849	24,8	384	20,8	Caserta	8.242	8.917	8,2	596	6,7
Imperia	3.001	3.408	13,6	312	9,2	Benevento	3.397	3.487	2,6	156	4,5
Savona	3.998	4.478	12,0	388	8,7	Napoli	27.578	30.067	9,0	2.133	7,1
Genova	12.096	14.501	19,9	1.802	12,4	Avellino	4.855	5.384	10,9	206	3,8
La Spezia	3.013	3.440	14,2	349	10,1	Salerno	11.446	11.570	1,1	356	3,1
Varese	9.214	11.687	26,8	1.868	16,0	L'Aquila	3.689	3.797	2,9	362	9,5
Como	6.080	7.928	30,4	1.388	17,5	Teramo	3.418	3.769	10,3	272	7,2
Sondrio	2.014	2.609	29,6	415	15,9	Pescara	3.528	3.873	9,8	360	9,3
Milano	31.205	41.281	32,3	7.509	18,2	Chieti	4.717	4.857	3,0	270	5,6
Bergamo	10.195	16.368	60,6	3.347	20,4	Campobasso	2.765	2.907	5,1	132	4,5
Brescia	11.808	16.608	40,7	3.117	18,8	Foggia	6.323	7.631	20,7	819	10,7
Pavia	6.999	9.293	32,8	1.806	19,4	Bari	11.574	13.193	14,0	793	6,0
Cremona	4.115	6.284	52,7	1.261	20,1	Taranto	5.760	6.251	8,5	274	4,4
Mantova	4.617	5.799	25,6	975	16,8	Brindisi	4.154	4.469	7,6	167	3,7
Bolzano	4.447	5.458	22,7	792	14,5	Lecce	8.660	9.071	4,8	200	2,2
Trento	5.100	6.626	29,9	942	14,2	Potenza	4.388	4.616	5,2	184	4,0
Verona	9.019	11.205	24,2	1.789	16,0	Matera	2.105	2.223	5,6	67	3,0
Vicenza	8.194	9.751	19,0	1.362	14,0	Cosenza	7.617	7.950	4,4	224	2,8
Belluno	2.627	2.947	12,2	445	15,1	Catanzaro	3.788	3.800	0,3	80	2,1
Treviso	8.325	9.637	15,8	1.112	11,5	Reggio C.	5.822	6.004	3,1	110	1,8
Venezia	9.236	10.784	16,8	1.185	11,0	Trapani	4.851	5.033	3,7	161	3,2
Padova	9.115	10.131	11,1	946	9,3	Palermo	12.809	13.949	8,9	708	5,1
Rovigo	3.056	3.381	10,6	240	7,1	Messina	7.509	7.644	1,8	195	2,6
Udine	6.388	7.203	12,8	842	11,7	Agrigento	5.130	5.304	3,4	131	2,5
Gorizia	1.817	1.971	8,5	109	5,5	Caltanissetta	3.022	3.055	1,1	99	3,2
Trieste	3.326	3.662	10,1	483	13,2	Enna	2.035	2.220	9,1	110	5,0
Piacenza	3.665	5.029	37,2	1.213	24,1	Catania	10.848	11.541	6,4	957	8,3
Parma	5.128	6.694	30,5	1.119	16,7	Ragusa	3.196	3.418	6,9	168	4,9
Reggio E.	5.502	6.339	15,2	891	14,1	Siracusa	4.240	4.589	8,2	218	4,8
<b>Modena</b>	<b>7.354</b>	<b>8.498</b>	<b>15,6</b>	<b>1.085</b>	<b>12,8</b>	Sassari	4.867	5.694	17,0	338	5,9
Bologna	11.843	13.330	12,6	1.681	12,6	Nuoro	2.352	2.612	11,1	135	5,2
Ferrara	4.881	5.266	7,9	396	7,5	Cagliari	3.839	4.176	8,8	180	4,3
Ravenna	4.715	5.299	12,4	514	9,7	Pordenone	3.243	3.781	16,6	360	9,5
Forlì-Cesena	4.392	4.933	12,3	362	7,3	Isernia	1.132	1.220	7,8	71	5,8
Pesaro e Urb	3.980	5.043	26,7	727	14,4	Oristano	1.894	2.170	14,5	59	2,7
Ancona	5.486	6.017	9,7	403	6,7	Biella	2.502	3.136	25,3	306	9,8
Macerata	3.786	4.170	10,1	305	7,3	Lecco	3.337	4.590	37,6	724	15,8
Ascoli Pic	2.492	2.648	6,3	137	5,2	Lodi	2.297	3.369	46,7	826	24,5
Massa-Car	2.619	3.036	15,9	336	11,1	Rimini	3.425	4.277	24,9	564	13,2
Lucca	4.903	5.183	5,7	347	6,7	Prato	2.513	2.814	12,0	250	8,9
Pistoia	3.348	3.649	9,0	275	7,5	Crotone	1.626	1.846	13,5	45	2,4
Firenze	11.540	12.717	10,2	1.249	9,8	Vibo Valentia	1.664	1.731	4,0	38	2,2
Livorno	4.259	4.549	6,8	260	5,7	Verbanco-C-O	2.032	2.363	16,3	254	10,7
Pisa	4.789	5.226	9,1	433	8,3	Monza e d. B.	7.869	10.433	32,6	1.884	18,1
Arezzo	4.045	4.429	9,5	218	4,9	Fermo	2.119	2.245	5,9	137	6,1
Siena	3.425	3.473	1,4	134	3,9	Barletta-A - T Sud	3.364	4.035	19,9	361	8,9
Grosseto	2.870	3.059	6,6	102	3,3	Sardegna	3.883	4.342	11,8	146	3,4
Perugia	7.581	7.945	4,8	420	5,3	<b>Italia</b>	<b>645.620</b>	<b>746.146</b>	<b>15,6</b>	<b>75.891</b>	<b>10,2</b>

Fonte: Iss, S. sorveglianza integrata Covid-19, Istat



# NOTE STATISTICHE

**L'eccesso di mortalità osservato nel 2020, a livello medio nazionale, aumenta al crescere dell'età ed è più accentuato negli uomini rispetto alle donne.**

- **Classe di età con 80 anni e più:** si passa da una flessione della mortalità del 3,5% del periodo gennaio-febbraio a un aumento di circa il 40% nelle due ondate epidemiche. Per le donne della stessa classe di età la variazione dei decessi, rispetto alla media 2015-2019, va dal -7,4% del bimestre gennaio-febbraio ad un incremento del 33% circa nelle due ondate. In generale nel trimestre marzo-maggio e nell'ultimo trimestre dell'anno non cambia di molto il profilo dell'eccesso di mortalità per genere ed età a livello medio nazionale.
- **Classe di età 65-79 anni:** importanti incrementi del numero di decessi si osservano per gli uomini (+67,6% nella prima ondata e +38,3% nell'ultimo trimestre del 2020 al Nord); nel Mezzogiorno nel trimestre ottobre-dicembre questa è risultata la classe di età con il maggior eccesso di mortalità tanto per gli uomini quanto per le donne (+34,6% e +29,8% rispettivamente).
- **Classe di età 0-49 anni:** considerando l'intero anno 2020, i decessi totali sono inferiori a quelli medi degli anni 2015-2019 dell'8,5%. Per le donne la diminuzione è ancora più pronunciata e riguarda tutto l'anno e tutte le ripartizioni, mentre per gli uomini si registra al Nord un lieve incremento dei decessi durante la prima ondata epidemica (+2,9% nei mesi da marzo a maggio) e nel Mezzogiorno nei mesi di ottobre-dicembre (+1,5%). Il fatto che la mortalità della popolazione più giovane nel 2020 risulti generalmente inferiore alla media del 2015-2019 è spiegata con **la minore letalità dell'epidemia al di sotto dei cinquanta anni e con la riduzione della mortalità per alcune delle principali cause che interessano questo segmento di popolazione come quelle accidentali, per effetto del lockdown e del conseguente blocco della mobilità e di molte attività produttive.**

**Gli effetti della seconda ondata epidemica sulla mortalità proseguono nel 2021.**

Per il mese di **gennaio** si **stimano 70.538 decessi, 2 mila in più rispetto alla media dello stesso mese del periodo 2015-2019 e 8.500 in più rispetto a gennaio 2020**; questo eccesso per il 75% riguarda le regioni del Nord: la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna da sole spiegano il 50% dell'eccesso di gennaio 2021.

Il valore assoluto dei decessi Covid-19 (12.527) riportato dalla Sorveglianza è superiore all'eccesso calcolato per gennaio 2021. Questo fenomeno è probabilmente attribuibile alla riduzione, rispetto agli anni precedenti, della mortalità per cause diverse dal COVID-19, come ad esempio l'influenza, che grazie alle misure di distanziamento ha avuto una minore incidenza nell'ultima stagione.





# NOTE STATISTICHE

I **dati Eurostat** consentono di valutare l'impatto dell'epidemia di Covid-19 sull'eccesso di mortalità totale nei **diversi Paesi**, confrontando i decessi settimanali del 2020 con quelli del quadriennio 2016-2019 (anziché il quinquennio 2015-2019 che viene considerato come riferimento nel presente Rapporto).

A partire **dal mese di marzo 2020 l'eccesso di mortalità** è stato in Italia del 20,4%, inferiore a quello della Spagna (23,6%), del Belgio (20,8%) e della Polonia (23,2%), ma superiore a quello della Francia (13,2%), della Germania (7%), dell'Olanda (14,7%) e del Portogallo (13,9%).

Queste differenze tra i Paesi possono essere in parte spiegate dalla rapidità di diffusione della prima ondata in alcuni Paesi, dalla velocità di diffusione e dalle diverse misure di contenimento e mitigazione intraprese.

Resta tuttavia importante anche la struttura per età delle popolazioni, con i Paesi più "anziani" maggiormente penalizzati.



# NOTE STATISTICHE

*Modena, marzo 2021*

*A cura di  
Servizio Statistica  
Provincia di Modena  
Tel. 059 209336/200000  
statistica@provincia.modena.it  
[www.modenastatistiche.it](http://www.modenastatistiche.it)*